

## INTERROGAZIONE N. 129.25

### **Riduzione del 20% dei contributi G+S – Quali conseguenze per le società sportive ticinesi?**

Nelle scorse settimane, le società sportive di tutta la Svizzera hanno ricevuto una comunicazione ufficiale da parte dell'Ufficio federale dello sport (UFSP) relativa a una futura riduzione dei contributi G+S (Gioventù e Sport). La preoccupante comunicazione recita:

#### ***L'aumento delle attività G+S richiede la riduzione dei contributi G+S***

*Buongiorno,*

*La partecipazione a corsi e campi G+S è in costante aumento, in particolare negli ultimi due anni. Un gradito successo per la promozione dello sport nel nostro Paese e la dimostrazione dell'ottimo lavoro delle società, delle scuole e degli organizzatori di offerte G+S. Nel frattempo oltre 680 000 bambini e giovani beneficiano di attività G+S di qualità. Ciò rappresenta un investimento per il futuro di inestimabile valore.*

*Tale aumento comporta che a partire dal 2026 il credito stanziato dal Parlamento (preventivo) a favore di G+S non sarà più sufficiente per poter mantenere le attuali aliquote di contribuzione G+S (CHF 1.30 ora / partecipante ai corsi e CHF 16 per giorno / partecipante ai campi). È quindi verosimile che a partire dal 2026 occorrerà ridurre tali tariffe del 20 per cento.*

Questa riduzione potrebbe avere conseguenze significative o comunque mettere in difficoltà molte associazioni sportive. Le società sportive svolgono un ruolo fondamentale nelle comunità: promuovono l'attività fisica, favoriscono l'inclusione sociale, contribuiscono alla prevenzione sanitaria e rappresentano un punto di riferimento educativo per migliaia di giovani. Inoltre, generano un impatto economico positivo ad esempio attraverso l'organizzazione di eventi, l'acquisto di materiale e la gestione delle infrastrutture.

È importante sottolineare che lo sport giovanile rappresenta un pilastro per lo sviluppo armonioso delle nuove generazioni. La pratica sportiva regolare favorisce il benessere fisico e mentale, riduce il rischio di patologie legate alla sedentarietà, e contribuisce alla prevenzione di disturbi psicologici come ansia e depressione. Lo sport è anche uno strumento educativo che trasmette valori fondamentali quali il rispetto, la disciplina, la collaborazione e la resilienza.

Inoltre, le attività sportive strutturate offrono un'alternativa positiva al tempo libero disorganizzato, contribuendo a contrastare l'isolamento e la devianza giovanile. Promuovono inoltre l'inclusione, offrendo a tutti i giovani – indipendentemente dal loro contesto socioeconomico – l'opportunità di crescere in un ambiente sano e stimolante.

Nel contesto ticinese, molte società affrontano già oggi difficoltà economiche dovute alla riduzione degli sponsor e all'aumento dei costi. Il contributo G+S rappresenta spesso una risorsa essenziale per garantire l'accessibilità delle attività sportive a tutte le famiglie.

**INTERROGAZIONE N. 129.25**

Alla luce di quanto sopra, consapevoli che la decisione è avvenuta a livello federale e non locale, intendiamo chiedere al Consiglio di Stato:

1. Quanti giovani sotto i 20 anni fanno parte di associazioni sportive nel Cantone Ticino?
2. Quante società sportive ticinesi saranno interessate dalla riduzione dei contributi G+S?
3. Quanti sono i monitori attivi in Canton Ticino?
4. Il Consiglio di Stato era a conoscenza della decisione federale di ridurre del 20% i contributi G+S a partire dal 2026?
5. È stata effettuata una valutazione delle ripercussioni che tale misura potrebbe avere sul territorio cantonale, in particolare per le piccole realtà sportive?
6. Il Consiglio di Stato ritiene che questa riduzione possa compromettere gli sforzi finora compiuti nella promozione dello sport giovanile, dell'inclusione sociale e della prevenzione sanitaria?
7. Intende attivarsi, tramite la deputazione ticinese alle Camere federali o attraverso contatti diretti con le autorità federali, per chiedere una rivalutazione o una modulazione della misura?
8. Sono previste misure cantonali di sostegno per le società sportive che dovessero trovarsi in difficoltà a causa della riduzione dei fondi?
9. È possibile quantificare l'indotto economico generato dalla filiera dello sport nel nostro Cantone?
10. La riduzione dei contributi G+S avrà ripercussioni anche sulle finanze cantonali, in particolare sulle entrate dell'Ufficio dello sport?
11. Il Consiglio di Stato prevede di modificare le attività proposte da tale Ufficio, in particolare i corsi di formazione? In alternativa, considerata la loro importanza per la qualità e la continuità delle attività sportive giovanili, intende adottare misure per garantirne comunque l'offerta?

Per il Gruppo il Centro + Giovani del Centro  
Claudio Isabella